

ALESSANDRIA sportiva

La tribuna del "Moccagatta" durante l'amichevole



AMICHEVOLE

Pag. 2

RICOMINCIAMO DA 525

I paganti dell'amichevole Alessandria-Sampdoria rischiano di essere gli unici per quest'anno

PROMO - PRIMA - SECONDA

Pag. 6-7

MEZZO GIRONE D PARLA ALESSANDRINO È L'ANNO DELL'OVADA?

In Prima è caccia a Sexadium e Felizzano
Seconda: monta la protesta
delle acquisi inserite nel girone H

ECCELLENZA

Pag. 5

FINALMENTE ACQUI

I termali si preparano ad affrontare
il massimo campionato regionale
Castellazzo: missione salvezza

SERIE D

Pag. 3

IL DERTHONA SI PRESENTA TUTTO NUOVO

Casale allestito nel segno
della continuità: resta Buglio
Con Bettoni e D'Antoni ora
si può sognare in grande

Luca Pellegrini, mister dell'Hsl Derthona



ALESSANDRIA sportiva

facebook:

losaichealessandriasportiva

instagram:

losaichealessandriasportiva

seguiteci anche sui nostri profili social



DOPPIO APPUNTAMENTO SPECIALE I blucerchiati guidati da Ranieri sfidano prima l'Alessandria (sabato sera) e poi il Derthona

Grigi e Derthona, festa con la Samp

Con oltre 500 persone sugli spalti la squadra di Gregucci strappa un bel 2-2 con Eusepi e Poppa, nella gara di domenica i bianconeri tengono un tempo e poi cadono

Alessandria (AI)
Marco Gotta

Doppio impegno per la Sampdoria in ventiquattr'ore in terra alessandrina: sabato sera al "Moccagatta" contro i grigi e domenica al "Coppi" per festeggiare la promozione in serie D del Derthona. La prima partita ha anche visto il ritorno degli spettatori sugli spalti con poco più di cinquecento paganti a fronte di un tetto massimo di mille tagliandi: potrebbero essere gli unici ancora per un po', perché proprio ultimamente si sta discutendo al Governo se prorogare la decisione di giocare a porte chiuse anche le partite dei campionati professionistici. Molte le assenze da entrambe le parti: l'Alessandria non può schierare i giocatori che non sono ancora riusciti a fare

un giro di tamponi, i blucerchiati hanno sette giocatori impegnati con le rispettive nazionali. Nonostante il poco riposo, la Sampdoria di Ranieri non fa sconti: dopo otto minuti Quagliarella dimostra di non avere perso l'abitudine al gol trafiggendo il portiere Crisanto ben imbeccato da un cross dalla sinistra di Augello.

L'Alessandria non si perde d'animo e raddrizza la partita al 38' quando Eusepi si procura un rigore facendosi atterrare fallosamente da Vieira e poi trasforma spiazzando Ravaglia. Dopo l'intervallo è ancora la Sampdoria a farsi avanti e a passare in vantaggio con Quagliarella che si trasforma in uomo assist e mette in area un pallone che Bonazzoli deve solo appoggiare in rete di testa. Le sostituzioni



Il gol di Poppa che vale il pareggio per i grigi

in entrambe le formazioni cambiano schemi e rapporti di forza in campo: ad approfittare di un momento di confusione nella difesa ospite è Poppa, 2002 subentrato a

Di Quinzio, che raccoglie il pallone e con freddezza supera ancora Ravaglia in uscita con un tocco raso-terra. Grandi applausi per i ragazzi di Gregucci che ora continueranno la preparazione attendendo notizie sul proprio campionato e sul primo turno di Coppa Italia Tim che li vedrà fra i protagonisti. Nel back-to-back di domenica sera il "Coppi" torna a ospitare una squadra di serie A dopo molti anni: Pellegrini ritrova tutti i suoi titolari mentre Ranieri dà un po' di riposo a chi è sceso in campo la sera prima. Ne esce un primo tempo con poche emozioni ma dove il Derthona riesce a controllare agevolmente la manovra dei blucerchiati rientrando negli spogliatoi a reti inviolate. A inizio ripresa il primo sussulto è per i padroni di casa con Palazzo che recupera una palla sul fondo e crossa in area per la girata al volo di

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

RICOMINCIARE NELL'ANNO ZERO

Nello scrivere questo primo editoriale della stagione mi sono trovato a pensare su quanto sia curioso che quello che per noi è il secondo anno – quello più difficile, dicono, perché bisogna confermare quanto di buono si è fatto nella stagione d'esordio – è per tutto il resto del movimento sportivo dilettantistico alessandrino di fatto una specie di 'anno zero'. Lo è per l'Alessandria che per bocca del suo presidente dopo tre stagioni anonime punta alla serie B. Lo è per il Casale che lo scorso anno si è visto togliere da davanti agli occhi un sogno proprio quando cominciava a crederci, per l'Hsl Derthona che torna in D dopo cinque anni e per l'Acqui che finalmente si riaffaccia in quello che è il suo campionato naturale ovvero l'Eccellenza, per il Castellazzo che con un allenatore nuovo e un gruppo di ragazzini terribili cerca di mantenere la categoria – e scommetto fin da ora che ce la farà. Dietro di loro, le otto formazioni alessandrine in Promozione mi fanno ben sperare per il futuro del calcio locale anche in termini qualitativi così come l'aver mantenuto un girone di Prima Categoria quasi tutto provinciale – con l'incomprensibile esclusione della Junior Pontestura – e uno e mezzo di Seconda Categoria – con le proteste delle acquesi e di Frassineto e Quargnento inserite con le torinesi – sembrano dare una buona base per la crescita di nuovi talenti: aspettiamo solo l'ufficialità sulla Terza Categoria, poi a parlare da domenica prossima sarà il campo. L'incognita più grossa, però, resta sempre fuori dal nostro controllo: il coronavirus potrebbe in ogni momento tornare a condizionare le nostre vite; per batterlo, esattamente come per vincere nello sport, servono sacrificio e concentrazione fino all'ultimo minuto. Dare per vinta la battaglia adesso potrebbe costarci carissimo in quelli che noi crederemo essere solo minuti di recupero.

Spoto che impegna Audero. Poco dopo, però, arriva il vantaggio della Sampdoria con un bel colpo di testa di Ramirez su assist di Verre e nemmeno cinque minuti dopo tocca a Leris dal limi-

te dell'area trafiggere Teti. Il Derthona sfiora il 2-1 con Gueye lanciato sulla sinistra ma incassa anche il 3-0 nel finale quando Bonazzoli dal dischetto trasforma un rigore conquistato da Bahlouli.



Le squadre al "Coppi" a inizio gara

AMICHEVOLI Test sul campo per quasi tutte le alessandrine dalla Promozione in su

Il Derthona si aggiudica il "Traverso" Acqui ko col Casale, Castellazzo super

Sconfitta 2-1 per l'Ovadese con il Busalla, tris della Valenzana sul Solero

Gavi (AI)
Fabrizio Merlo

L'ultimo weekend prima dell'inizio delle competizioni ufficiali ha visto in campo praticamente tutte le squadre della nostra provincia dalla Promozione in su: se delle sfide alla Sampdoria di Alessandria e Hsl Derthona abbiamo detto in apertura, i leoni di Pellegrini la sera prima con una formazione rimaneggiata erano scesi in campo nel primo triangolare in memoria di

Lorenzo Traverso al "Pedemonte" di Gavi. Due vittorie di misura, 2-1 con la Gaviense grazie alle reti di Ousmane e Pagano e 1-0 alla Novese con sigillo di Maione hanno permesso a capitano Pagano di alzare la coppa; secondo posto alla Novese che supera anche lei di misura 1-0 i padroni di casa.

Un gol per tempo permettono al Casale di superare all'inglese l'Acqui in trasferta: Franchini e D'Antoni fanno pesare

l'esperienza e mettono la firma sul tabellino dei marcatori facendo continuare una pre-season da applausi ai nerostellati; per i ragazzi di Arturo Merlo una buona prestazione e un'utile sgambata per tutti viste le molte sostituzioni nella ripresa. Dopo le quattro reti all'Arquatense, cala il poker anche sull'Asca il Castellazzo di Fabio Nobili che grazie alle reti di Benabid, Liguoro, Sorano e Panizza si aggiudica un mezzo derby particolarmente sentito

dall'allenatore che con i gialloblu ha costruito buona parte della sua carriera calcistica. Cade anche l'Ovadese che a Busalla contro i locali impegnati nell'Eccellenza ligure viene rimontata fino all'1-2 dopo essere passata in vantaggio con Cazzulo. Superlavoro per la Valenzana Mado: venerdì sconfitta dalla juniores del Casale nonostante il gol di Galia, si riscatta sabato battendo 3-0 il Solero con le reti di Mutti, Pellicani dal dischetto e Savino.



Strada Statale per Sale, 14
15057 Tortona (AL)
Tel. +39 0131 881019
E-mail info@motel2.it

SERIE D Nerostellati che confermano il tecnico Buglio e l'ossatura della squadra, rinforzandosi soprattutto con D'Antoni e Bettoni

Continuità Casale, novità Derthona

I neopromossi bianconeri dicono addio a diversi eroi della vittoria in Eccellenza, accogliendo giocatori di categoria come Emiliano, Rosti, Cirio, Draghetti e Concas

Alessandria (AI)
Lorenzo Belli

Ancora due settimane di attesa e la nuova Serie D comincerà a muovere i primi passi. Sarà pure un piccolo antipasto rispetto alla più abbondante portata principale (il campionato al via dal 27 settembre) ma il turno di Coppa di categoria fissato a domenica 20 stuzzica già gli appetiti dei supporter di Casale e HSL Derthona, piazze storiche che si incontreranno di nuovo dopo il lungo purgatorio dei tortonesi nelle serie dilettantistiche piemontesi. In attesa di conoscere ancora la composizione del proprio girone (l'ipotesi più plausibile vede le piemontesi inserite nel girone A insieme alle liguri e a una selezione di lombarde), nerostellati e bianconeri hanno completato in larga parte le loro rispettive rose e avviato da tempo un ciclo di diverse amichevoli a stretto giro di posta.

Alla guida dei monferirini è rimasto Francesco Buglio, per la prima

parte dell'estate messo in discussione in favore di Marco Sesia, infine confermato dal club così come il ds Giovanni Fasce. A sua disposizione è stata messa poi una squadra che vede la presenza di tanti protagonisti della scorsa stagione, tra cui Nicola Cintoi, Lorenzo Coccolo, Leonardo Lanza, Ardit Mullici, Antonio Pinto, Claudio Poesio, Alessandro Provera, Lorenzo Rovei, Yassine Sadouk, Valerio Tarlev, Francesco Todisco, Giacomo Vecchiarelli e Mattia Villanova.

A loro supporto, i casalesi hanno ingaggiato pezzi da novanta per la categoria come l'attaccante Alessandro D'Antoni (proveniente dal Vigasio, già molto prolifico nei test stagionali) e il difensore Samuele Bettoni (cavallo di ritorno dalla Pro Sesto), accompagnati da Simone Guida, Youssef Nouri, Alessandro Battista, Riccardo Franchini e Cesare Fiore, di rientro dal prestito all'HSL Derthona. A proposito dei leoncelli,

anche la loro offseason è stata particolarmente ricca di movimenti in entrata e in uscita.

Il commiato di tanti eroi della scalata dalla Prima categoria alla D è stata compensata infatti dagli arrivi di giocatori come Samuele Emiliano, reduce dall'esperienza all'ACR

Messina, gli ex Castellazzo Antonio Rosti ed Edoardo Cirio, il rientrante Gianluca Draghetti (in azione lo scorso anno con la maglia del Sasso Marconi) e Fabio Concas, colonna del Carpi nelle sue annate migliori approdata al Coppi dopo l'avventura al Gozzano. Il direttore sportivo Luca Sacco ha

poi ulteriormente puntellato l'organico in dotazione a mister Luca Pellegrini con una folta batteria di giovani fondamentali per il rispetto delle quote under previste: oltre allo stesso Cirio, si annoverano i nomi di Alessandro Neri, Jacopo Lupi, Matteo Gualtieri, Andrea Martello, Matteo Andriolo, Lamin

Palermo Kantè, Lorenzo Maggi, Samuel David, Serigne Ousmane Gueye, Samuele Parodi e Federico Viarengo. Appare invece sempre più sul piede di partenza il centrocampista Sekou Soumah, vicino a un trasferimento al Crotonese fresco di Serie A e a un successivo rigiro in prestito a un club di Serie C.



Il presidente Toso e il sindaco Chioldi presentano la nuova terza maglia dell'Hsl Derthona

SERIE C Dopo Pisseri, Crisanto, Eusepi, Parodi, Celia e Gonnelli ecco altri due colpi

L'Alessandria ha alzato l'asticella: Corazza e Rubin per sognare la B

Alessandria (AI)
Marco Gotta

Dopo tre anni 'di transizione' l'Alessandria sembra voler fare sul serio: abbandonate le velleità di stupire con allenatori o giocatori giovani, i grigi riconfermano il 'guerriero' Angelo Gregucci in panchina dopo la brevissima parentesi dello scorso anno e costruiscono una squadra funzionale con alcuni colpi a sorpresa degni di categorie superiori.

Se è vero che il tecnico ha più volte ribadito che nel calcio non esiste il singolo 'risolutore' ma un gruppo vincente, l'impressione è che la voglia di alzare l'asticella professata da Luca Di Masi fin dal caldo di luglio sia stata il filo conduttore del mercato sinora: blindata la porta in meno di ventiquattro ore con gli arrivi dalla Pistoiese di Matteo Pisseri e Lorenzo Crisanto, negli ultimi dieci giorni di agosto sono arrivate le firme di molti altri big del mercato. Hanno aperto le danze Umberto

Eusepi - che ha lasciato il Pisa per accasarsi all'Alessandria a titolo definitivo con un contratto biennale e opzione per il terzo anno nel caso di promozione in serie B - e Luca Parodi, esterno ligure che i tifosi ricorderanno per due splendide prestazioni nel doppio confronto con i grigi nel 2018 che promosse la Feralpisalò.

Confermato il ritorno in prestito di Raffaele Celia

dal Sassuolo che completa così le alternative sulla fascia sinistra e in fase di lavorazione quello del centrale Lorenzo Gonnelli che vorrebbe affrancarsi dal Livorno per firmare un biennale con l'Alessandria, gli ultimi due colpi hanno certificato la voglia di Di Masi di non lasciare più nulla al caso per tentare la scalata fra i cadetti.

Sono infatti arrivati nel giro di poche ore dal-

la Reggina due giocatori chiave: prima la firma su un triennale per Simone Corazza, 29enne punta che proprio con gli amaranto aveva conquistato la serie B segnando quattordici reti in venticinque partite, poi il prestito annuale di Matteo Rubin, esterno sinistro ex fra le altre di Torino, Bologna, Parma, Hellas Verona e Chievo con quasi 250 presenze fra A e B. Sognare, per i tifosi, diventa lecito.



Il "Moccagatta" è pronto ad accogliere i grigi

JUNIORES NAZIONALE Tante le novità

Simoniello guiderà i leoni dell'Under 19

Restano solo in due dalla scorsa stagione, spazio a 2002 e 2003

Tortona (AI)
Fabrizio Merlo

Dopo tre anni dalla retrocessione congiunta di Calcio Derthona e Castellazzo arriva finalmente una seconda formazione a fare compagnia al Casale nel campionato juniores nazionale: la promozione in D dell'Hsl Derthona ha infatti significato anche l'automatica iscrizione della sua Under 19 al massimo torneo possibile per quella fascia d'età nei dilettanti.

Nuova vita quindi per una squadra che conserva due soli 2001 dalla rosa dello scorso anno - il fantasista Falbo e il centrale Ormelli - e per il resto si affida ad un gruppo di 2002 e 2003 che lo scorso anno avevano primeggiato nei rispettivi campionati, seppur a livello provinciale. A fare da chiocciola a questo gruppo di ragazzi è stato scelto un nome esperto come quello di Antonio Simoniello, che ben conosce

le insidie del torneo. E' ormai invece una veterana del torneo essendo alla settima partecipazione consecutiva la squadra del Casale che abbiamo menzionato a inizio articolo: dopo la sospensione dello scorso torneo con i ragazzi allenati da Fabrizio Luongo stabilmente a centro classifica del campionato con un lusinghiero record di sette vittorie, otto pareggi e altrettante sconfitte, quest'anno i nerostellati non cambiano guida tecnica e puntano come sempre più che a stupire per i risultati sul campo a essere l'ideale serbatoio di giocatori e idee per la formazione maggiore. Dopo un inizio difficile l'anno scorso era arrivata la quadratura del cerchio e ben diciannove punti nelle ultime nove gare dello stop, con solo le sconfitte con le capoliste Bra e Fossano e una roboante vittoria esterna per 4-1 sul campo del Milano City nell'ultimo turno disputato.

SOTTO COSTO

A TORTONA DAL 3 AL 12 SETTEMBRE



73.000 PEZZI*

SOTTO COSTO

€10,98

SCONTO

50%

€ 5,49

Caffè Qualità Rossa
250 g x4
LAVAZZA



305.000 PEZZI*

SOTTO COSTO

€3,19

SCONTO

50%

€ 1,59

al l € 0,14

Acqua minerale
naturale 1,5 l x8
SANT'ANNA



10.000 PEZZI*

SOTTO COSTO

€19,90

SCONTO

50%

€ 9,90

Detersivo per lavatrice
pods 80 lavaggi
DASH

www.iper.it

IPER
La grande 

ECCELLENZA Al via con tanta curiosità e poche certezze: sulla carta favorite Cornelianò Roero, Asti, Pinerolo e Pro Dronero

Castellazzo e Acqui: obiettivo salvezza

Alla corte di Merlo arrivano Merlano, Camussi, Baldizzone e il giovane Cipollina. Per Nobili ci sarà una rosa ringiovanita, con le novità Oberti, Zunino e Brusco

Alessandria (Al)
Claudio Moretti

Difficile decifrare che campionato sarà, quello di Eccellenza girone B, dove al via ci sono squadre molto rinnovate. Il lungo lockdown potrebbe pesare sulle prestazioni dei giocatori più attesi e forse per questo, gli addetti ai lavori siano insolitamente prudenti nel fare pronostici.

Una cosa su cui gli analisti sembrano però tutti d'accordo è che nella stagione 2020-21 le due squadre di Eccellenza della provincia

non possano puntare ad un campionato di alta classifica. Per l'Acqui, appena tornato in categoria dopo una lunga assenza, l'obiettivo logico è la salvezza, e la squadra dell'esperto nocchiero Arturo Merlo sembra avere le qualità per raggiungerla senza soffrire troppo.

In estate si è dotata di un forte centravanti, l'esperto Giulio Merlano, e ha rafforzato la difesa, con l'arrivo di Camussi a far coppia con Gilardi. In mediana, il giovane Baldizzone, dall'A-

lessandria, dovrà garantire dinamismo e aggressività. In avanti, si spera di rivendere al 100% Giacomo Innocenti, mentre fra i pali c'è attesa per il giovane Cipollina. Obiettivo salvezza anche per il Castellazzo, che ha avviato un nuovo ciclo affidandosi al proverbiale fiuto del presidente Cosimo Curino e alla sagacia di mister Fabio Nobili. Ai suoi ordini un gruppo ringiovanito, stretto intorno alla chiochia Molina (classe 1981), e ai punti fermi rappresentati da Benabid in difesa e Viscomi a centrocampo. Scommes-

se interessanti sono i 2000 Oberti e Zunino, e il 2001 Brusco in difesa, di cui si dice un gran bene.

Provando a fare le carte al campionato, il favorito secondo gli addetti ai lavori è il Cornelianò Roero di mister Cascino: su una rosa già valida, che ha la sua punta di diamante nel sempreverde Montante, sono stati fatti innesti di qualità come l'altra punta Cornero, il trequartista Celeste e il difensore Di Paola, arrivato dal Sud. A rendere la vita dura agli albesi ci proverà

l'Asti di Montanarelli, che in avanti ha inserito Piana a far coppia con Lewandowski. Possono dire la loro il Pinerolo, che spera molto nella ritrovata efficienza fisica della punta Alfiero, ex Canelli, e lo stesso Canelli, incentrato sul duo di centrocampo Lumello-Picone. Attenzione anche alla Pro Dronero, sempre ostica, che ha riportato a casa l'attaccante Brino dall'Albese.

In seconda fascia un ampio gruppo di squadre, fra cui potremmo inserire an-

che l'Acqui, insieme all'Albese, al Benarzo del l'altro Merlo, Alberto, che si attende molto dall'arrivo di Castagna e De Souza in avanti, la Cbs del nuovo mister Telesca, l'Olmo e le torinesi Chisola e Vanchiglia. In coda, insieme al Castellazzo, sembrano destinate a lottare per la salvezza il rinnovato Centallo, che ha cambiato ben 8 titolari, il tignoso Moretta, il misterioso Lucento così come il Rivoli allestito all'ultimo momento e l'Atletico Torino. L'ultima parola, però, la dirà il campo.



L'INIZIATIVA Due club storici, divise dal confine tra Piemonte e Liguria, pensano a fare del bene

La Cairese e l'Acqui tornano a sfidarsi per ricostruire la chiesa di San Lorenzo?

Cairo Montenotte (Sv)
Claudio Moretti

Il calcio è una cosa molto seria. E può contribuire anche a risolvere i problemi di una comunità. Lo sanno bene anche a Cairo Montenotte, poco oltre il confine ligure, dove in estate un incendio appiccato da un piromane ha distrutto il tetto della chiesa di San Lorenzo, fra le più importanti della Valle Bormida. Le foto delle mura annerite che circolano sui social, hanno scosso l'intera valle, che si è mobilitata per sovvenzionare la ricostruzione. Il mondo del calcio non è rimasto a guardare, e così fra le molte iniziative proposte per affian-

care la sottoscrizione ufficiale avviata nei giorni scorsi, ecco l'idea di una partita benefica che la Cairese (Eccellenza Liguria) giocherebbe contro un suo avversario di antica tradizione. Ma perché proprio l'Acqui? Lo spiega il cairese Daniele Siri, primo promotore dell'idea. "Innanzitutto facciamo parte della stessa Diocesi. E poi, ai Bianchi ci legano tanti fattori, basti pensare che il nostro mister Mario Benzi è acquese, mentre il trainer termale, Arturo Merlo, da giocatore vinse un campionato di Promozione con la maglia gialloblù prima di far ritorno alla casa madre. Poi tanti giocatori provenienti da Acqui hanno scritto pagi-

ne importanti della storia gialloblù. Cito Moretti, il compianto Petrangelo, o De Petris, mentre, sull'altro fronte, Alessi ha vestito la casacca bianca nella stagione 2007/08". Le due squadre non si affrontano in maniera ufficiale dalla stagione 91/92, e negli ultimi vent'anni hanno disputato solo una amichevole. Certo, bisognerà trovare una data in una stagione complicata e densa di impegni, ma potrebbe essere l'occasione per dare il via ad una nuova tradizione, magari ripetendo ogni anno la sfida



in precampionato, a campi alterni. Magari con in palio un trofeo. Per questa volta, eccezionalmente, la gara potrebbe aver luogo in primavera, quando - si spera - il problema coronavirus sarà risolto. Mentre scriviamo sono in corso contatti fra il presidente dell'Acqui Patrizia Erodio e quello della Cairese, Mario Bertone. Chissà...

Spazioverde S.r.l.s.
Piscine - Campi Da Tennis
Impianti Sportivi
via Vinzaglio, 49 - Alessandria
spazioverde.al@gmail.com
tel. 0131.226523
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI
arrighini**

PROMOZIONE Saranno addirittura otto le formazioni alessandrine ai nastri di partenza del campionato

Sull'ottovolante: Ovadese per volare, Asca e Arquatese da zona playoff

Novese, Stay O'Party e Valenzana Mado sembrano attrezzate per un campionato tranquillo, Luese e Gaviese vanno a caccia della salvezza

Alessandria (AI)
Fabrizio Merlo

Il momento felice del calcio in provincia si vede soprattutto dal secondo campionato regionale: sono ben otto infatti le squadre alessandrine che infatti prenderanno parte al torneo, con la Novese – unica ripescata dalla Prima Categoria in tutto il Piemonte – che sostituisce l'Acqui chiamato a disputare l'Eccellenza. Consci che giocare con i pronostici è sempre rischioso, sembra destinata a un campionato di vertice soprattutto l'Ovadese del nuovo mister Raimondi: Gaione, Bonanno, Silvestri, Giordano e Costa blindano la difesa; Spriano, Echimov e il confermato Anania sono un centrocampo da Eccellenza e in attacco, nonostante il grave infortunio a Michele Dell'Aira che probabilmente lo terrà fuori causa per un po', restano Motta e Rosset a garantire fantasia e qualità. L'unico rebus sembra essere l'inserimento dei tre under come da regolamento, ma quando il problema principale è l'abbondanza di interpreti una soluzione si trova sempre. Puntano ai

playoff due squadre che lo scorso anno erano in corsa fino alla sospensione: Asca e Arquatese hanno confermato guida tecnica – rispettivamente Usai e Vennarucci – e buona parte della rosa e cercano di migliorarsi stagione dopo stagione. I gialloblu aggiungono Repetto e Cimino in attacco e i fratelli Alessandro e Riccardo Salvi in difesa oltre a sdoppiarsi nella stuzzicante avventura della Junior Asca in Terza Categoria; i biancoazzurri trova-

no l'esperienza di Mazzaro e l'esuberanza dei giovani Ecker, Sala e Bruzzone e vogliono salire in alto. Dovrebbe essere un campionato sulla carta tranquillo per Novese, Stay O'Party e Valenzana Mado: i biancocelesti hanno modificato la rosa affidata a mister Greco in maniera funzionale ai nuovi obblighi under inserendo comunque due pedine fondamentali in attacco come Pasino e Mandirola e rinforzando gli altri reparti con gli arrivi di Cimino in

difesa e Oliveri a centrocampo; i rossoblu hanno cambiato praticamente tutto dall'anno scorso e ora si affidano in panchina a Davide Taverna, indimenticato ex del centrocampo valenzano chiamato a organizzare un gruppo di giocatori completamente nuovo ma nel quale spiccano molti nomi noti come Gramaglia, Mazzola, Galia, Mutti e Bardone. Pieno di incognite anche il futuro recente della Gaviese: dopo avere tentato la strada lo

scorso anno della rifondazione sui giovani, con il cambio tecnico estivo è arrivata anche la rivoluzione in campo. Il nuovo mister Walter Taverna si troverà a dover allenare una rosa composta in larga parte dalla leva 2001 del Carrosio che tanto bene ha fatto negli anni delle giovanili con innesti di qualità come Donà, Marongiu, Bisio, Scimone e soprattutto Mattia Pellegrini che in attacco in coppia con Daniele Di Genaro promette scintille.

PRIMA VOLTA PER DUE

La prima volta non si scorda mai: chiudendo in testa alla classifica i rispettivi campionati di Prima Categoria al momento del lockdown per Luese e Stay O'Party si sono spalancate le porte della Promozione.

Due squadre legate da una vicinanza geografica ma divise da una storia differente: per i gialloblu sembrava che dopo la sciagurata doppia sconfitta prima nello spareggio con l'Hsl Derthona per la promozione diretta e poi nel playoff con la Gaviese il treno per la promozione fosse definitivamente passato mentre lo scorso anno si sono rivelati una sorpresa e ora cercheranno con il nuovo allenatore Vecchio di mantenere la categoria. Miracolo sportivo anche per lo Stay O'Party che, nato come prosecuzione di un'agenzia di organizzazione eventi da cui ha mutuato il nome, in pochi anni ha scalato le classifiche per affacciarsi ora al secondo campionato regionale con l'obiettivo dichiarato di salvarsi il prima possibile: Perotti in panchina è una certezza, la creazione di una Juniores i primi passi nel futuro.

Usai, confermatissimo alla guida dell'Asca



L'undici dell'Arquatese contro il Castellazzo



JUNIORES REGIONALE La Gaviese opta per l'autoretrocessione

Novese la new entry, certezze Acqui, Castellazzo e Ovadese In campo già sabato 26, primo derby alla 3ª giornata

Alessandria (AI)
Mimosa Magnani

Quattro squadre ai blocchi di partenza nel campionato regionale: avrebbero potuto essere sei se l'Hsl Derthona non fosse stata promossa ai nazionali con l'approdo in D della prima squadra e l'autoretrocessione nei provinciali della Gaviese che ha integrato i suoi giovani più interessanti direttamente nella prima squadra; restano così a difendere l'onore della provincia le veterane Acqui, Castellazzo e Ovadese e la new entry Novese.

I bianchi, affidati a Enrico Maccarini, continueranno nella loro duplice missione di crescita individuale e serbatoio di riferimento per la prima squadra visti

gli obblighi in materia di leve under; i nerostellati confermano mister Salvatore Magri che lo scorso anno dopo una partenza incerta aveva trovato le giuste alchimie per far rendere la squadra e cercano la quarta partecipazione consecutiva ai regionali che per la società sarebbe un piccolo trionfo; i biancoverdi, infine, sempre guidati da Nani cercano di scalare piano piano le posizioni dopo essere stati la mina vagante dello scorso torneo con risultati sorprendenti ma purtroppo altalenanti.

A loro si aggiunge la Novese allenata dal duo Balsamo-Boella che dopo avere dominato il proprio campionato provinciale con una serie infinita di vittorie e un distacco si-

derale sulla seconda in classifica ha visto i suoi elementi migliori promossi in prima squadra e dovrà affrontare la stagione integrando i 2003 dopo quattro ottimi anni nel settore giovanile e scolastico.

Saranno proprio loro a inaugurare la nuova stagione perché il campionato incomincerà sabato 26 settembre, un giorno prima delle squadre senior: il primo derby fra alessandrine è in calendario alla terza giornata quando ad Acqui andrà in scena la sfida fra i locali e la Novese, poi sette giorni dopo Novese-Ovadese, il 7 novembre Ovadese-Acqui, il 21 Castellazzo-Novese, per chiudere a dicembre il 12 con Acqui-Castellazzo e il 19 con Castellazzo-Ovadese.

GIOVANILI REGIONALI Per Acqui, Casale, Hsl Derthona e Novese

È pokerissimo per quattro

Alessandria (AI)
Mimosa Magnani

Pokerissimo per quattro: l'ultima stagione per quanto interrotta a metà ha regalato a ben quattro società della nostra provincia la gioia di avere tutte le leve dei dilettanti iscritte al massimo campionato possibile di categoria. Under 19 a parte – di Hsl Derthona e Casale abbiamo già parlato, le altre le analizziamo qui a fianco – nei quattro campionati che vengono ancora colloquialmente chiamati Allievi e Giovanissimi a fare la parte del padrone sono Acqui, Casale, Sg Derthona e Novese che si presentano ai banchi di partenza con una formazione per annata. Se per Acqui, Casale e Novese questo traguardo è la logica conseguenza del mantenimento dei diritti della scorsa stagione, dove comunque tutte e dodici le formazioni in causa erano ampiamente salve al momento della sospensione,

per l'Sg Derthona che da questa stagione sarà ufficialmente affiliato alla casa madre dell'Hsl la promozione dell'Under 17 è arrivata dopo un campionato monstre dei suoi 2003 che hanno lasciato per strada solo un pareggio vincendo tutte le altre partite. La riforma dei campionati ha creato un torneo con settanta squadre iscritte divise in cinque gironi da quattordici squadre: seguendo una tradizione ormai consolidata

le alessandrine sono state raggruppate tutte nell'ultimo girone disponibile – quello contrassegnato dalla lettera E – tranne il Casale Under 15 che è finito in quello A. Completano i gironi due annate per il Castellazzo, che ha visto anche lui il ripescaggio dell'U16 e una per l'Arquatese che avrà ai nastri di partenza gli Allievi B: per tutti il via è previsto nel weekend del 3-4 ottobre e ci sarà tempo per presentare a dovere le formazioni.



L'under 17 dell'Acqui in allenamento

PRIMA CATEGORIA Nel gruppo B c'è l'ambiziosa Junior Pontestura, che si rinforza con i colpi Abrazhda e Beltrame

Un girone G pieno di punti interrogativi

Musso guiderà il nuovo Felizzano, la Fulvius riparte senza Tosi, si rinforza il San Giuliano (con Polisi, Banchelli e Belli): da scoprire il Sexadium orfano di Dell'Aira, ma con Giusio

Alessandria (AI)

Stefano Franceschetto

Usciti i calendari dei gironi della nostra provincia, non resta solo che attendere l'inizio della stagione, dopo un'astinenza che ha lasciato molti punti interrogativi.

Per quanto riguarda la prima categoria, orfano di Luese e Novese e dello Stay O' Party (per quanto riguarda il girone B) meritatamente salite di livello, si ritrovano conferme di "habituè" ormai del girone, squadre che nonostante le difficoltà di

rosa hanno visto la permanenza in categoria a causa di decisioni imposte dallo stop anticipato dei campionati e alcuni nomi nuovi.

Tra le riconferme troviamo il Felizzano, protagonista di una stagione al-

talenante ricca di grandi partite ma di troppi punti persi e pronto a dare il benvenuto ad un gruppo con alcune conferme e numerosi volti nuovi (Musso, allenatore ex Castelnuovo e Nicese, su tutti). Avversario di mille derby del Felizzano sarà il Solero, che conferma pressoché tutta la rosa e la società che replicheranno la battaglia per la salvezza con l'altra "outsider" del girone, ovvero il Cortemilia (più volte penalizzato la scorsa stagione dalle innumerevoli, lunghissime, trasferite in terra alessandrina).

Sempre presente la Fulvius Valenza, seppur senza mister Tosi, e il San Giuliano, società che nei mesi estivi ha assestato colpi di mercato (Polisi, Banchelli, Stefano Belli)

che lasciano presagire ad un inizio di un progetto a lungo termine basato in larga parte sui giovani (anche se non è da escludere che li si possa vedere ai vertici alti già in questa stagione).

Il Sexadium, autore di un'ottima stagione (meglio solo le due promosse Novese e Luese), affronterà il campionato senza l'uomo migliore dello scorso anno, Michele Dell'Aira (passato all'Ovadese), ma con Simone Giusio (attaccante esperto e abituato a giocare in promozione ed eccellenza) e Lorenzo Marcon, volto già noto in quel di Sezzadio.

Confermate Spinettese (con un Alessio Turco in più a difendere i suoi pali), Monferrato e Tassarolo (che si tiene stret-

to l'allenatore Dragone alla guida della squadra) e le astigiane Calliano, Costigliole, Don Bosco e Spartak San Damiano (neopromossa). Occhi puntati anche sul basso Piemonte, con Capriatese e Cassano pronte a sgomitare non poco per mettersi in mostra anche in prima categoria, dopo la promozione dello scorso anno. Da non dimenticare nel girone B la Junior Pontestura, da quest'anno guidata da mister Bellingeri a cui la società ha regalato colpi di livello come Abrazhda (ex Casale) e Mattia Beltrame (ex Luese e Stay O' Party), andando così a rendere una rosa già competitiva un potenziale gruppo da prime posizioni in classifica.



La rosa del Felizzano

SECONDA CATEGORIA GIRONE I Lasciano il girone le due squadre termali e scatta l'anno "sabbatico" per la Pro Molare

Lotta apertissima per il sogno Prima

Dall'ex rivelazione Sale al Libarna, passando per Castelnovese e Pozzelese: si punta in alto

Alessandria (AI)

Luca Piana

È in cerca di una nuova regina, e di tante formazioni che possano lottare ai piani alti della classifica, il girone "I" del campionato di Seconda Categoria piemontese che, a distanza di sei mesi dall'ultima giornata disputata dello scorso torneo, si prepara alla ripartenza

(prevista per domenica 4 ottobre) con diverse novità. E se gli addi della "lepre" Capriatese e del Cassano erano in qualche modo annunciati, visti i risultati ottenuti sul campo (che hanno portato alla doppia promozione annunciata qualche mese fa dal Consiglio Direttivo del Comitato Regionale) nella stagione terminata anzitem-

po, non si può dire altrettanto delle due compagini termali, Cassine e Deportivo Acqui (oggi Atletico Acqui), entrambe spostate nel girone "H", e della Pro Molare, prossima ad un anno di pausa in cui si proverà a definire un nuovo assetto societario, in seguito alle dimissioni presentate (poco prima della scadenza) dai

membri dell'ex direttivo, per non "scompare". E così, fra assenti giustificate e defezioni, sulla griglia di partenza della serie trovano spazio quattordici contendenti con storie ben differenti fra loro. Dal Sale (impegnato, nella prima giornata, contro l'ambizioso Libarna), rivelazione dello scorso campionato, alla Castelnovese, nobile in

cerca di riscatto dopo una stagione ben al di sotto delle aspettative. Ma guai a sottovalutare la Pozzelese che, pur avendo rinunciato alla Prima, non nasconde il desiderio di tornarci alla fine della stagione. Lo stesso dicasi per la Viguzzolese, per il Villaromagnano, per la Polisportiva Frugarolese, per l'Europa Bevingros Ele-

ven e per la Fortitudo, che puntano in alto. A Mornese, invece, si guarda soprattutto a quanto fatto negli ultimi anni. Non è un caso se i viola hanno riconfermato in toto la rosa. Fra le squadre che proveranno a spargliare le carte, ecco la Boschese, le Pizzerie Riunite, la squadra del Don Bosco Alessandria e i tortonesi del Casalnoceto.

TERZA CATEGORIA Attesi per venerdì, ma i tempi si allungano

L'uscita dei gironi si fa ancora attendere: c'è aria di sorprese?

Salgono le iscritte: potrebbero nascere nuove realtà

Alessandria (AI)

Paolo Pireo

Si fanno attendere i gironi di Terza Categoria e con loro anche quelli dei campionati provinciali giovanili: nonostante fosse stata fissata una prima scadenza con la data di venerdì, ieri (sabato 5 settembre) si è tenuta la riunione plenaria del Consiglio Direttivo e dei Delegati Provinciali/Distrettuali per l'organizzazione delle attività provinciali ma al momento non filtra alcuna

indiscrezione sulle scelte di ripartizione delle squadre né sull'effettivo numero delle iscrizioni.

Se infatti è ormai assodato che a livello regionale c'è stato un netto aumento sia in Terza Categoria che nelle formazioni giovanili con più di trenta nuove adesioni in entrambi gli ambiti, è tutto da vedere quante di queste formazioni disputeranno poi il campionato nella provincia di Alessandria.

Sicure le iscrizioni del-

le neonate Junior Asca - emanazione della casa madre che punta a risalire in fretta le graduatorie - e Fortuna Melior, circolano infatti indiscrezioni sulla possibile presenza di altre formazioni.

Il logo della Fortuna Melior



SECONDA CATEGORIA GIRONE H Solo cinque le alessandrine

Astigiane e torinesi: è malumore

Alessandria (AI)

Luca Piana

Sulla carta, a poco meno di un mese dal fischio d'inizio della prima giornata, il girone ("H") della discordia è stato messo nero su bianco dalla Federazione, con le quattordici attese protagoniste che, salvo colpi di scena, si daranno battaglia per ventisei giornate, fino al 2 maggio del 2021.

Ma sono soprattutto i criteri che hanno portato alla composizione del raggruppamento a far storcere il naso ad alcune delle società chiamate a tornare sul campo il prossimo 4 ottobre. Al

netto delle bocche cucite, infatti, filtra un certo malumore dalle sedi delle alessandrine che, inevitabilmente, a partire dall'autunno e per i mesi successivi, dovranno affrontare anche un paio di trasferte che vanno ben oltre i confini della nostra provincia.

Un esempio? Da Cassine, Acqui Terme (sponda Atletico) e Bistagno (Valle Bormida) bisognerà partire per andare ad affrontare il Moncalieri Calcio 1953. In mezzo ad alcune astigiane fra cui la vicina Nicese, il Valfenera e la Nuova Astigiana Calcio, non manca nemmeno l'ambiziosa casalese Pa-

storfrigor Frassineto e la veterana Quargnento Dilettanti. A completare un girone davvero variegato troviamo la Buttigliere-1995, la Marentinese, il Salsasio, lo Sciolze e l'Andezeno.

Ora manca solamente il fischio d'inizio, previsto per il 4 di ottobre. Anche se, oltre agli allenamenti e alla preparazione, non è escluso che nelle prossime settimane qualche dirigente possa esprimere a chiare lettere un sentimento che aleggia, con sempre maggiore insistenza, da qualche giorno.

NUOVA SWIFT HYBRID

*Prova la
differenza*



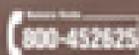
Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid
Tecnologia 4X4 - ALLGRIP
Sistemi di guida autonoma di livello 2
956 Km di autonomia**

TUA DA
€ 12.540*
CON INCENTIVI

Seguici sui social e su suzuki.it



Gamma Swift Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 3,9 a 4,7 l/100km (NEDC correlato), da 4,9 a 5,6 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 88 a 106 g/km (NEDC correlato), da 111 a 127 g/km (WLTP).

*Prezzo promo chiavi in mano riferito a SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi) così calcolato: prezzo di listino € 17.290 - incentivo Suzuki € 3.000 - incentivo statale € 1.750 in caso di rottamazione di un veicolo con più di 10 anni di anzianità ai sensi D.L. n.104 del 14 agosto 2020. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 15/08/2020 al 30/09/2020 e salvo esaurimento plafond statale, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Dettagli delle promozioni Swift visionabili sul sito autosuzuki.it. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. L'immagine della vettura è puramente indicativa. **Autonomia per un pieno di benzina considerando il dato di consumo combinato NEDC correlato di 3,87 l/100 km e capacità serbatoio di 37 litri. I valori relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ del veicolo possono variare rispetto a quelli omologati. La condotta di guida e altri fattori (quali condizioni del traffico, della manutenzione del veicolo, del manto stradale, il carico o il numero di passeggeri...) influiscono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. **0131.894134 - 0131.894271** Fax **0131.891190**
E-mail **info@autojollysrl.com**